



Comune di Casamassima

Area Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 04/04/2018 N. 462/2018 e vi rimarrà fino al 19/04/2018.

Li 04/04/2018

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE
Vincenzo Bellomo

RACCOLTA GENERALE

Anno 2018

n. 462/2018

Servizio Socio Culturale - Servizi alla Persona

Ufficio Politiche Sociali e Giovanili

DETERMINAZIONE

n.103/2018 del 12.03.2018

OGGETTO: Attivazione progettualità di inclusione sociale denominata “ Servizio Civico Comunale”. Anno 2018.

In data 12 marzo 2018 nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Teresa Massaro

Visti:

- La L.328/2000 “ Legge quadro del Sistema integrato dei Servizi Sociali”;
- La L.R.- Regione Puglia- n.19/2006 “ Disciplina del Sistema integrato dei Servizi Sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”;
- Il Regolamento Regionale nr. 4/2006, attuativo della L..R.10 Luglio 2006, n.19;

Premesso che:

- L’Ufficio Servizi Sociali del Comune di Casamassima continua a registrare un incremento costante della domanda di aiuto da parte dei cittadini in stato di bisogno;
- in relazione a quanto avviene a livello nazionale, anche nel Comune di Casamassima il fenomeno della povertà e del disagio socio-economico sta acquisendo dati importanti tali da determinare, allo stato attuale, una situazione emergenziale che non è possibile ignorare e che richiede risposte urgenti ed immediate;
- il Comune di Casamassima intende sostenere e promuovere tutte le forme di riscatto sociale ed in particolare, le attività formative, culturali e di integrazione finalizzate alla maggiore capacità di inserimento dei cittadini nella vita attiva attraverso il lavoro e la responsabilità;
- la corresponsione di meri contributi assistenziali a pioggia, quale forma di assistenza economica a favore di persone bisognose e/o a rischio di emarginazione, finanziata con fondi del bilancio comunale, è un’attività che presenta caratteristiche poco attinenti con la vera acquisizione di una forma di aiuto e responsabilizzazione del soggetto beneficiario;
- l’Amministrazione comunale intende concretizzare percorsi di limitazione del ricorso ad ogni forma di puro assistenzialismo, promuovendo il reinserimento sociale mediante progetti individualizzati, che prevedano il recupero del senso di responsabilità e di conquista dell’autonomia personale, comprendenti anche lo svolgimento di mere attività manuali per soggetti portatori di un disagio sociale;

Atteso che risulta necessario, nei confronti di persone in stato di svantaggio sociale, economico e culturale, promuovere un’azione progettuale mirante a:

- Sviluppare l’autonomia personale nelle operazioni quotidiane di autogoverno dei propri redditi e del soddisfacimento dei bisogni essenziali;
- Responsabilizzare l’utente nell’organizzazione, gestione delle proprie cose e degli spazi personali e collettivi;
- Promuovere lo sviluppo della persona, partendo dalle sue potenzialità ed inclinazioni, mediante un approccio globale (aspetto cognitivo, psicologico, motorio, affettivo-relazionale e sociale);
- Favorire l’interazione del gruppo e promuovere l’inserimento nel contesto sociale al fine di favorire uno “scambio” costante con il mondo esterno;
- Potenziare l’apprendimento di attività manuali e lavorative relative alle attività al pubblico;
- Costituire una rete territoriale fra i soggetti del Terzo Settore sociale, che favorisca maggiormente l’integrazione dei beneficiari sul territorio;

Dato atto che il Comune di Casamassima, al fine di assicurare misure di sostegno economico in forma mirata rispetto alle cause e alle condizioni di fragilità economica e sociale di nuclei familiari in stato di bisogno in chiave anti assistenzialistica, conformemente alle previsioni di cui all’art. 102 del Regolamento della Regione Puglia n. 4 del 18.1.2007 e s.m.i., intende promuovere in favore dei cittadini residenti nel Comune di Casamassima, a titolo sperimentale, un intervento di contrasto alla povertà, che si sostanzia in un Servizio di volontariato di pubblica utilità a fronte del quale viene riconosciuto un contributo economico di natura socio-assistenziale ;

Considerato che con delibera nr. 183 del 9/12/2016 si prendeva atto del prosieguo dell’attività di percorsi di inclusione sociale già sperimentati con esiti estremamente positivi in quanto finalizzati al riferimento di soggetti in situazione di svantaggio;

Specificato che:

- per Servizio Civico di pubblica utilità si intende qualsiasi attività finalizzata al pubblico interesse che presenti le caratteristiche di volontarietà, saltuarietà, temporaneità e flessibilità e che sia compatibile con età, capacità ed esperienza della persona in stato di svantaggio, la quale, attraverso l'attribuzione di un ruolo sociale significativo, tutela la propria autonomia psico-fisica e sociale;
- l'intervento, da attivarsi in favore di persone prive di reddito o con reddito da lavoro precario o discontinuo o comunque insufficiente in relazione alle esigenze familiari, ha come scopo prioritario quello di assicurare un reddito aggiuntivo limitatamente ad un periodo di tempo definito per il soddisfacimento immediato di primarie situazioni di bisogno;
- il fine è, quindi, quello di coniugare l'aiuto offerto ai nuclei familiari in situazioni di grave disagio socio-economico, rappresentato dal contributo socio-assistenziale, con la volontà degli stessi di impegnarsi in attività di utilità civile;

Dato atto che ferma restando la volontarietà del servizio reso e la libertà del cittadino di sospendere in qualsiasi momento la sua opera, l'attività dovrà essere articolata su base mensile, per un periodo max di n. 15 giorni al mese, per un numero di max 15 ore mensili, concordate con i tutors e gli Uffici comunali. In particolare, la durata della progettualità sarà di massimo 4 mensilità all'anno per un numero massimo di 25 beneficiari;

Accertato che l'entità del contributo socio-assistenziale da erogare, a fronte dell'espletamento delle attività, è pari ad € 150,00 mensili e che il calcolo del sussidio sarà in proporzione al tempo effettivamente impegnato e alle risorse finanziarie disponibili sul Bilancio;

Ritenuto di approvare l'attivazione di un percorso di inclusione sociale denominato "Servizio Civico comunale" e di approvare l'avviso pubblico, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, onde verificare l'interesse alla progettualità da parte dei cittadini in situazione di svantaggio;

Dato atto che la spesa necessaria per l'avvio della summenzionata progettualità risulta essere pari ad € 15.000,00 come di seguito ripartita:

- € 4450,00 disponibili al capitolo 11040506/1 Cap. 6 denominato "Inserimento lavorativo soggetti svantaggiati" Bilancio Anno 2018;
- € 10550,00 disponibili al medesimo capitolo, somma già impegnata con Determina n.422 del 19/10/2017 raccolta generale n. 1494/2017 , relativa alla stessa progettualità, Bilancio 2018;

Visti:

- l'art. 102 del Regolamento della Regione Puglia n. 4 del 18.1.2007 e s.m.i;
- il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n.267 del 18 Agosto 2000;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui s'intendono integralmente riportate:

1. **Di prendere atto** dell'attivazione di percorsi di inclusione sociale di cittadini in situazione di svantaggio;
2. **Di impegnare** la somma necessaria per l'attivazione della progettualità in oggetto pari ad € 15.000,00 come di seguito ripartita:

- € 4450,00 al capitolo 11040506/1 codice di bilancio 12.07.1.04.04.001.001 denominato "Inserimento lavorativo soggetti svantaggiati" Bilancio Anno 2018;

- € 10550.00 disponibili al medesimo capitolo, risultanti quali economia della somma già impegnata con Determina n.422 del 19/10/2017, racc. gen.le n. 1494/2017, relativa alla stessa progettualità, codice di bilancio 12.07.1.04.04.001.001 del bilancio 2018;

1. **Di approvare**, l'Avviso Pubblico relativo al percorso di inclusione sociale denominato "Servizio Civico comunale " che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **Di dare atto che**, Responsabile del procedimento di gestione, ai sensi del comma 3 dell'art 107 del D.L.gs 18 agosto 2001 n.267, salva ogni altra competenza di legge e/o regolamentare, è il Responsabile del Servizio Socio Culturale e ad esso sono perciò attribuiti tutti i compiti di attuazione dell'obiettivo programmatico definito;
3. **Di trasmettere** copia della presente, unitamente alla relativa documentazione giustificativa:

al Responsabile del Servizio Finanziario:

- per l'apposizione del "visto" di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4° - D. Lgs. nr. 267/2000);
- per i dovuti controlli previsti dall'art. 184 comma 4° del D. Lgs. nr. 267/2000
- per i provvedimenti consequenziali;

all'Ufficio Segreteria:

- per la trasmissione di una copia della stessa all'Ufficio Messi, per la pubblicazione all'albo Pretorio on-line;
- per l'inserimento nella raccolta generale prevista dall'art. 183, comma 9° del D. Lgs. nr. 267/2000.

Di dare atto che la presente determinazione diventa immediatamente esecutiva con l'apposizione del "visto" da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.

Il Responsabile del Servizio

Dott.ssa Teresa Massaro

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Capo Area/Resp. proc.
